



TRACES Conferenza e Mostra Finali

CONFERENZA

Transmitting Contentious Cultural Heritages with the Arts

17 gennaio 2019 | MUDEC - Museo delle Culture, Milano

18 gennaio 2019 | Politecnico di Milano, Milano

MOSTRA

Contentious Objects/Ashamed Subjects

Artistic research methods and strategies regarding images, objects, spaces, and events of contentious cultural heritages

18 gennaio – 6 febbraio 2019 | Politecnico di Milano, Milano

TRACES è un progetto di ricerca triennale finanziato nel 2016 dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Horizon 2020 per la Ricerca e l'Innovazione. Attraverso una metodologia di ricerca innovativa, basata su un approccio artistico/etnografico, TRACES mira a sviluppare un'analisi sistematica delle sfide, opportunità e pratiche legate alla trasmissione di un passato e di patrimoni controversi nell'Europa contemporanea.

Il Progetto si concluderà con una conferenza di due giorni dal titolo "Transmitting Contentious Cultural Heritages with the Arts," che si terrà a Milano il 17 e 18 gennaio 2019. Il simposio intende proporre una lettura critica dei principali esiti della ricerca e, in particolare, dell'esperienza di cinque interventi di co-produzione artistica (*Creative Co-productions*) e offrire un'occasione di dibattito interdisciplinare sulla conservazione e comunicazione di patrimoni culturali difficili e sul loro ruolo nel processo di "Europeanizzazione riflessiva."

L'evento finale culminerà nell'inaugurazione della mostra "Contentious Objects/Ashamed Subjects", curata da Suzana Milevska presso il Politecnico di Milano.

CONFERENZA

→ Giovedì 17 – CONFERENZA INTERNAZIONALE | 1 giorno

MUDEC Museo delle Culture

Sala Conferenze, via Tortona 56, 20144 Milano

14.00 | Registrazione

14.30 | Apertura dei lavori

14.50–15.20 | Interventi introduttivi:

“Becoming Contentious: Difficult Cultural Heritages and Artistic Research,” Suzana Milevska
“Beyond Creative Co-Productions: What Can Be Learned from the TRACES CCP Model,”
Tal Adler

15.30–16.40 | Lecture Performances:

“Arresting Decline: The Activities of CCP1 in Mediaș, Transylvania,” CCP1
“Awkward Objects of Genocide: Polish Vernacular Artists Face the Holocaust,” CCP2
“Casting of Death: Challenging the Artist’s Role in Making Heritage Contentious,” CCP3

16.45–17.15 | *Coffee break*

17.15–18.00 | Lecture Performances:

“Disposal: Reflections on Human Remains as Hazardous Material,” CCP4
“Dispersed Presence Transforming Long Kesh/Maze,” CCP5

18.15–19.00 | Art&Research Panel: New Forms of Collaboration

19.00 | Considerazioni conclusive e cocktail

→ Venerdì 18 – CONFERENZA INTERNAZIONALE | 2 giorno

POLIMI - Politecnico di Milano

Scuola AUIC, Galleria del Progetto, via Ampere 2, 20133 Milano

13.30 | Registrazione

14.00–14.30 | Apertura dei lavori
Introduzione, Luca Basso Peressut

14.30–15.00 | “Disturbing the Peace: Museums, Conflict and Activism for Social Justice,”
Bernadette Lynch

15.00–15.30 | “Art, Anthropology, Contested Heritage: Ethnography and Art Practices,” Arnd
Schneider

15.30–16.15 | “Conflict Learning: Mediating Contentious Cultural Heritages, Conflict and the
Unpredictable,” Nora Landkammer, Karin Schneider
“After the Project,” Julia Albrecht

16.15–16.30 | *Coffee break*

16.30–17.10 | “Difficult Built Heritage in Europe,” Francesca Lanz, Cristina F. Colombo, Jacopo
Leveratto

17.10–17.50 | “Towards a New Imagination of Europe? The Politics of Contentious Heritage in
Institutional and Everyday Performances,” Marion Hamm
“On Co-Production,” Klaus Schönberger

17.50–18.20 | “Contentious Collections: Potentials and Challenges for Public Engagement,”
Sharon Macdonald

**18.30–19.15 | Lectio di Angela Vettese e inaugurazione della mostra da parte del curatore,
Suzana Milevska**

MOSTRA

18 gennaio – 6 febbraio 2019 | POLIMI - Politecnico di Milano

Scuola di Architettura Urbanistica Ingegneria delle Costruzioni
Galleria del Progetto, via Ampere 2, 20133 Milano

Contentious Objects/Ashamed Subjects è una ricerca sulla ricerca, basata su uno studio curatoriale interdisciplinare di lungo periodo, avente per oggetto ricerche e progetti di natura artistica. La mostra è incentrata in particolare su differenti metodologie, modalità e strategie di ricerca adottate da artisti contemporanei e presenta esempi di pratiche artistiche che indagano, con un approccio trasversale e in modo accurato, patrimoni culturali controversi di natura materiale o immateriale, siano essi costituiti da immagini, oggetti, spazi ed eventi legati a un passato difficile, o tuttora fonte di discordia.

Una delle questioni fondanti che sottende questa mostra riguarda proprio quali oggetti, immagini o spazi si possano considerare patrimoni culturali controversi (Sharon Macdonald), e come si possano trasmettere e riflettere nei “paesaggi culturali” (*culturalscapes*) europei.

Contentious Objects/Ashamed Subjects si propone di mappare e mostrare, abbracciando una prospettiva critica, lo stato dell’arte, sia nell’ambito della metodologia di ricerca artistica, sia in quello delle pratiche artistiche basate sulla ricerca, che si confrontano con il tema del disagio provocato da patrimoni controversi o dalle loro tracce.

I progetti presentati in mostra affrontano questioni quali le rappresentazioni stereotipate e razziste o la riluttanza delle istituzioni a riconoscere la dubbia provenienza di oggetti acquisiti illegalmente e patrocini poco etici. Avanzano proposte su come affrontare le memorie represses di luoghi un tempo teatro di conflitti o sede di monumenti contestati dedicati a fatti o figure deprecabili della storia; o ancora si relazionano alla memoria collettiva di movimenti partecipati che hanno contestato modi d’appropriazione dello spazio pubblico.

Attraverso una rassegna di documenti d’archivio selezionati e materiali fotografici, audio e video di ricerca accademica e artistica, i progetti esposti e gli autori si concentrano su diverse aree tematiche, rilevanti e spesso spinose, utilizzando metodologie d’indagine e impostazioni teoriche differenti e proponendo, allo stesso tempo, metodi e strategie di ricerca specifici, in grado di mettere a loro volta in discussione i soggetti selezionati.

Una ricca sequenza di **attività ed eventi pop-up** accompagnerà l’intera durata della mostra, con interventi di Răzvan Anton, Leone Contini, Nora Landkammer e Karin Schneider, Ian Alan Paul, Karin Reisinger, UNIKUM.

Conference webpage:

<http://www.traces.polimi.it/2018/10/02/traces-final-conference/>

Exhibition webpage:

<http://www.traces.polimi.it/2018/10/10/traces-final-exhibition-contentious-objects-ashamed-subjects/>



www.traces.polimi.it | infoTRACES@polimi.it

TRACES Final Conference and Exhibition are promoted by TRACES project, that has received funding from the European Union's Horizon2020 Research and Innovation Programme. The views expressed here are the sole responsibility of the authors and do not necessarily reflect the views of the European Commission.